

Tu ci sei necessario o Cristo  
(Paolo VI, Lettera pastorale alla Diocesi di Milano, 1955)

O Cristo, nostro unico mediatore, Tu ci sei necessario:  
per vivere in Comunione con Dio Padre;  
per diventare con te, che sei Figlio unico e Signore nostro, suoi figli adottivi;  
per essere rigenerati nello Spirito Santo.

Tu ci sei necessario,  
o solo vero maestro delle verità recondite e indispensabili della vita,  
per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo.

Tu ci sei necessario, o Redentore nostro,  
per scoprire la nostra miseria e per guarirla;  
per avere il concetto del bene e del male e la speranza della santità;  
per deplorare i nostri peccati e per averne il perdono.

Tu ci sei necessario, o fratello primogenito del genere umano,  
per ritrovare le ragioni vere della fraternità fra gli uomini,  
i fondamenti della giustizia, i tesori della carità, il bene sommo della pace.

Tu ci sei necessario, o grande paziente dei nostri dolori,  
per conoscere il senso della sofferenza  
e per dare ad essa un valore di espiazione e di redenzione.

Tu ci sei necessario, o vincitore della morte,  
per liberarci dalla disperazione e dalla negazione,  
e per avere certezze che non tradiscono in eterno.

Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, o Dio-con-noi,  
per imparare l'amore vero e camminare nella gioia e nella forza della tua carità,  
lungo il cammino della nostra vita faticosa,  
fino all'incontro finale con Te amato, con Te atteso,  
con Te benedetto nei secoli.